

PROGETTO: «ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO SANITARIO RELATIVO ALLA SORVEGLIANZA DEGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO»: modalità operative funzionali ad una gestione coordinata dell'intero percorso di assistenza e sorveglianza sanitaria

CODICE PROGETTO: UP-3-2024-8

RESPONSABILE DEL PROGETTO: DOTT.SSA RITA PINTORE

REFERENTE PROGETTO: DOTT.SSA EMANUELA SERRA

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Contesto

La Legge Regionale n. 22 del 16 dicembre 2005, nel disciplinare le modalità e le procedure per l'adozione del Piano regionale di protezione, decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'ambiente ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto, ha stabilito, all'art. 9, che l'Amministrazione Regionale assume a proprio carico le spese necessarie per sottoporre, presso le ASL della Sardegna, gli ex esposti ad amianto al controllo sanitario per la prevenzione delle patologie connesse alla presenza di amianto.

Per dare attuazione alla suddetta legge regionale, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/29 del 6 luglio 2010 è stato, tra l'altro, approvato il Protocollo Operativo recante "Informazione e assistenza ai soggetti che ritengono di aver avuto una pregressa esposizione lavorativa ad amianto e sorveglianza sanitaria di coloro che vengono valutati come ex esposti", predisposto dal Servizio Prevenzione dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale con la collaborazione dei Servizi PreSAL delle ASL.

Dal 2010 nella Regione Sardegna è attiva la sorveglianza sanitaria degli ex esposti ad amianto, attuata da tutti i Servizi Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (SPreSAL) delle ASL sarde, mediante appositi protocolli operativi regionali, per ultimo quello approvato con DGR n.53/23 del 6.11.2018.

Il nuovo Protocollo Operativo regionale, così adeguato, è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/23 del 6 novembre 2018 ed è applicato in tutti gli SPreSAL sardi.

Per l'approfondimento e valutazione dell'entità della pregressa esposizione professionale ad amianto si procede con un'accurata anamnesi lavorativa e applicando uno dei 3 metodi per la valutazione della pregressa esposizione (A Nuoro viene utilizzato il metodo 3 : anno inizio-fine esposizione) e col successivo inserimento del soggetto ex esposto nel Registro degli ex esposti in : Classe ad Elevata-Media Esposizione e Classe a Bassa Esposizione.

Al Registro degli ex esposti amianto dello SPreSAL di Nuoro, attivo dal 2010 risultano iscritti allo stato attuale n. 450 ex lavoratori. Il protocollo per la sorveglianza sanitaria ex esposti amianto garantisce interventi diagnostici opportuni ai fini di una diagnosi precoce.

Il protocollo per la sorveglianza sanitaria ex esposti amianto stabilisce il tipo di accertamenti (strumentali e specialistici) in base alla classe di esposizione e sulla base di fattori quali l'abitudine al fumo di sigaretta ed età anagrafica, la periodicità delle visite (annuali o triennali), l'attuazione degli adempimenti medico-legali, ed il termine della sorveglianza sanitaria con fuoriuscita dal registro (passati 30 anni dall'ultima esposizione, nei casi in cui l'esame clinico/strumentale risultasse negativo per patologie asbesto-correlate e per patologie neoplastiche asbesto correlate che verranno prese in carico dal SSN).

Obiettivo

Presso l'ambulatorio dello SPreSAL, i medici del Servizio effettuano le visite degli ex esposti e, secondo i criteri stabiliti dalla classe di pregressa esposizione (bassa e medio-alta) e se trattasi di assistenza di primo livello o di secondo livello, prescrivono ad accertamenti radiologici (RX e TC del torace, ECO addome ecc) e specialistici (pneumologia, ORL, chirurgia, ecc) .

Per la prescrizione delle prestazioni suddette si utilizza un apposito codice alfanumerico di esenzione, attualmente corrispondente al D99. Tale codice è utilizzabile solo dai medici dei Servizi Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPreSAL) e dai medici specialisti delle strutture ospedaliere e ambulatoriali delle ASL della Sardegna, nonché dai medici specialisti dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" di Cagliari e delle Aziende Ospedaliere-Universitarie di Cagliari e Sassari con le quali l'ex ATS aveva definito appositi accordi, per le prestazioni sanitarie e con le modalità di cui al protocollo operativo.

L'attività di sorveglianza sanitaria è infatti finanziata dall'Amministrazione Regionale con Determinazione RAS di impegno di spesa n. 699 del 15/05/2024 e Determinazione di liquidazione e pagamento n. 743 del 22 maggio 2024, e mette a disposizione dello SPreSAL di Nuoro la somma di Euro 62.377,88 per l'attività inerente la sorveglianza sanitaria.

L'attuale situazione di crisi sanitaria si ripercuote anche sull'attività in esame con tempi di attesa lunghi per l'effettuazione degli accertamenti richiesti e dirottati spesso verso strutture di altre ASL, creando molti disagi ai nostri assistiti, appartenenti a fasce di età avanzata.

Lo SPreSAL di Nuoro pertanto propone la creazione di un team specialistico operante e facente capo al Servizio costituito dal medico SPreSAL, dallo specialista pneumologo, dallo specialista radiologo e coordinato dal Direttore di Servizio. Una tale gestione dell'intero percorso di assistenza e sorveglianza sanitaria avrebbe carattere di efficienza ed efficacia, e quindi di qualità, darebbe risposte più puntuali e meno disagi agli assistiti, ma soprattutto la possibilità di individuare precocemente le patologie neoplastiche.

Sarà compito del Direttore di Servizio, sentiti i componenti del team, predisporre una procedura ed istruzione operativa rientrante nella logica del ciclo PDCA (Plan- Do - Check - Act).

OBIETTIVI REGIONALI

Regionali

1. etico-sociale
2. informare gli ex-esposti sul rischio di patologie asbesto correlate e sulla possibilità di ridurre il rischio di contrarre quelle stesse patologie riducendo eventuali concomitanti esposizioni ad altri fattori di rischio (es. fumo);
3. medico-assicurativa e medico-legale
4. presentare denuncia di malattia professionale all'INAIL e al Servizi di Prevenzione ai sensi dell'art. 139 del DPR 1124/65 e s.m.i., nel caso venga identificata una patologia correlata all'amianto, ed eventuale referto all'Autorità Giudiziaria ai sensi degli art. 365 c.p. e 334 c.p.p.;
5. epidemiologica
6. analizzare i dati raccolti ai fini del monitoraggio dell'estensione e del livello di esposizione ad amianto nel mondo del lavoro;
7. sanitaria
8. predisporre misure di prevenzione terziaria

Aziendali

1. Azioni di **Supporto/Assistenza**, anche attraverso lo sportello informativo sul rischio amianto attivo presso il Servizio PreSAL,.
2. Azioni di **Potenziamento** della rete di collaborazione tra professionisti sanitari medici di base e Servizio PreSAL
3. Azioni di promozione della qualità, dell'appropriatezza e dell'efficacia della sorveglianza sanitaria degli ex esposti amianto

BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Miglioramento del percorso di sorveglianza sanitaria degli ex esposti amianto, implementando ed integrando con altre figure specialistiche l'assistenza e riducendo tempi di attesa, individuazione precoce di patologie neoplastiche amianto e non amianto correlate.

PIANO OPERATIVO

Fase	Risultato	Attività	Attori	Data Inizio	Data Fine
Individuazione/Coinvolgimento delle figure del team	formazione del team	Individuazione figure specialistiche	Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Direttore SPreSAL, dirigenti medici specialisti	Luglio 2024	Dicembre 2024
Predisposizione di un protocollo operativo		Organizzazione del processo	Direttore del Dipartimento di Prevenzione, Direttore SPreSAL dirigenti medici specialisti	Luglio 2024	Dicembre 2024
Campagna informativa e	Informazione degli stakeholder	Aggiornamento siti aziendali	Direttore SPreSAL, Responsabile Ufficio stampa amministrativo	Luglio 2024	Dicembre 2024
Rendicontazione	Rendicontazione economica	Formazione file per la rendicontazione	Medico, amministrativo	1/12/2024	31/12/2024

Attività	lug	ago	set	ott	nov	dic
Individuazione/Coinvolgimento delle figure del team	X	X	x	x	x	x
Predisposizione protocollo operativo	x	x	x	x	x	x
Campagna informativa	x	x	x	x	x	x
Rendicontazione						X

PIANO FINANZIARIO: ATTUAZIONE DEL PROTOCOLLO SANITARIO RELATIVO ALLA SORVEGLIANZA DEGLI EX ESPOSTI AD AMIANTO

FONTI DI FINANZIAMENTO	Determinazioni Assessorato R.A.S. (Ass. Sanità) Impegno n. 699 del 15 maggio 2024 e Liquidazione e pagamento n. 743 del 22 maggio 2024
IMPORTO DEL FINANZIAMENTO	€ 62.377,88

TIPOLOGIA DI SPESA ASL	DETTAGLIO	CENTRO DI RISORSA	IMPORTO
Personale	Prestazioni Aggiuntive – Dirigenza	Servizio Affari Generali e Comunicazione	€ 50.000,00
	Totale Risorse Umane		€ 50.000,00
Beni	Non Sanitari	Varie strutture	€ 12.377,88
	Totale fornitura di beni		€ 12.377,88
TOTALE			€ 62.377,88

SISTEMA DI MONITORAGGIO			
Indicatore	Fonte di Verifica	Valore Atteso	Valore Verificato
DI PROCESSO	Referti specialisti acquisiti ed inseriti nelle cartelle sanitarie	Si attende una riduzione del tempo di attesa per l'effettuazione degli accertamenti prescritti, e di conseguenza almeno il 50% di accertamenti eseguiti presso le strutture ASL nell'arco dell'anno rispetto al totale degli accertamenti prescritti	Denominatore : numero totale di accertamenti prescritti in un anno Numeratore : n. di accertamenti effettuati in un anno = 50%

Data 10/07/2024

 Firma del Responsabile redattore del progetto